

Gli step necessari per avviare l'attività

La lampadina s'accende: l'idea (imprenditoriale) c'è, può rivelarsi redditizia, però bisogna «tradurla» in qualcosa di operativo. Per far nascere una start-up innovativa occorre, innanzitutto, adempiere a tre «step» burocratici, ossia costituire una società di capitali, dichiarare l'inizio dell'attività e richiedere l'iscrizione alla sezione speciale delle start-up innovative del Registro delle Imprese delle camere di commercio.

È la legge 221/2012 ad indicare la «road map» per mettersi in proprio, e tutte le informazioni per avviare un progetto legato allo sviluppo tecnologico, usufruendo di sgravi fiscali, sono reperibili all'indirizzo startup.registroimprese.it; le tre mosse d'avvio indicate devono essere effettuate

in modalità telematica, e i documenti possono essere inviati al Registro delle Imprese in momenti separati, o contestualmente.

Per costituire la società è necessario, comunque, ricorrere a un notaio e colui che redige l'atto costitutivo è tenuto anche al suo deposito al Registro delle Imprese; gli altri passaggi possono, invece, essere eseguiti dal legale rappresentante della società, o da un professionista, un'associazione di categoria oppure da altro soggetto delegato.

E il perimetro delle start-up innovative si amplia, giacché ripartono gli incentivi dell'agenzia governativa Invitalia: alle 12.00 del 16 febbraio 2015 si aprirà lo sportello online sul sito www.smartstart.invitalia.it dove sarà possibile presentare domande e piani di impresa, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, pari a circa 200 milioni di euro. Una chance che presenta rilevanti novità nel settore, poiché adesso le agevolazioni sono estese a tutte le regioni italiane e non più soltanto a quelle del Mezzogiorno e alle aree del cratere aquilano, funestato dal sisma del 2009.

I finanziamenti sono destinati a realtà di piccola dimensione, costituite da non più di quattro anni, ma anche alle persone fisiche intenzionate a realizzare la propria impresa.

E le «matricole» potranno beneficiare di servizi specialistici di «tutoring» tecnico-gestionale.

Simona D'Alessio

